Complotti incrociati

Complotti incrociati. Dialoghi ai tempi del coronavirus. Un uomo e una donna in un appartamento di lusso nel centro storico si sfidano sulle teorie del complotto intorno alla pandemia, finendo risucchiati dalla loro stessa ossessione cospirativa.

Ma di chi è la colpa?

Ma di chi è la colpa? Dialoghi ai tempi del coronavirus. Un uomo e una donna all’interno del salotto di una casa popolare di periferia si interrogano sull’origine del tutto, tra ipotesi di serpenti, pangolini e pipistrelli.

In memoria di Tiziana Zalla

In memoria di Tiziana Zalla. Direttrice di ricerca presso il CNRS, membro dell’Istituto Jean Nicod, studiosa di psicologia cognitiva e di filosofia della scienza, presidente del Comitato Italiani all’Estero di Parigi.

Trilogie imperfette – Dell’altrove e dell’essere

Recensione di Giovanni I. Giannoli. Di una trilogia, o di una trilogia di trilogie, ciò che interessa ai cacciatori di senso non è la tripartizione, la struttura, quanto piuttosto l’unità. Vorrei dunque provare a dire quale possa essere il senso – ai miei occhi – dell’opera recente di Alessandra Fagioli, Trilogie imperfette; sempre ammesso che un senso principale si dia, in questo lavoro di Alessandra, piuttosto che molti.

Trilogie imperfette – Il ritmo dell’utopia

Recensione di Pio Marconi. Trilogie imperfette è il titolo, scelto da Alessandra Fagioli, per il suo ultimo volume. Il titolo descrive l’architettura dei capitoli, con dottissimi riferimenti alla logica matematica, alla codificazione dei sistemi formali, alla teoria dei numeri, al senso della tripartizione. La lettura suggerisce anche un sottotitolo: Tempeste mediterranee.